

IL MAGGIO DEI LIBRI 2020 – FOSSALTA DI PORTOGRUARO

UN LIBRO AL GIORNO...

9° Giorno

1 MAGGIO 2020_venerdì= poesia



Valduga, Patrizia

Quartine
Seconda centuria

Editore: *Einaudi*

Quartine *seconda centuria*

Il titolo della lettura che proponiamo oggi dà subito al lettore alcune indicazioni sul contenuto dell'opera.

È una centuria, una raccolta di cento; in questo caso, di cento quartine, ognuna delle quali rappresenta un singolo componimento poetico: perché l'autrice, Patrizia Valduga, è poeta.

Ogni quartina del volume è un essenziale epigramma già perfetto e bastate a se stesso, che si legge come una fulminea battuta, di volta in volta ironica o saggia, malinconica o sarcastica.

Ma tutte insieme rappresentano anche un discorso ininterrotto, dove ogni quartina rimanda alle altre, dove anche le pause, dove anche i silenziosi spazi bianchi delle pagine rilevano, incorniciano e spingono fuori le quartine una alla volta, in una sostanziale continuità di racconto. E' il processo continuo di un pensiero e di una storia che partono da lontano, perchè *Quartine seconda centuria* è l'ideale seguito di una precedente raccolta di Valduga, *Cento quartine e altre storie d'amore*. In questo ideale seguito della raccolta *Cento quartine*, Patrizia Valduga mostra pensieri, ricordi, nostalgie, rabbia, dolore, ironia: tutte le emozioni degli anni, degli eventi, successivi a quelli della sensualità, già precedentemente indagata.

Come sempre, la poesia della Valduga prende forma in una metrica ferrea (in questo caso quartine di endecasillabi), e dentro questa intenzionale gabbia di forme chiuse condensa e carica di significato ogni elemento di cui si serve, ogni parola, ogni tono, ogni rima, ogni assonanza, è pensata e curata e scelta con assoluta padronanza e totale consapevolezza. Equilibrata della parola, l'azzeccata definizione di un critico.

E dentro questa forma, che la poetessa vuole così ripetitiva e rigida, inciampiamo ripetutamente in Dante, Shakespeare, Pascoli, D'Annunzio... un continuo rimando alla tradizione poetica di cui intuimmo citazioni e richiami, anche quando non le riconosciamo subito.

E dentro questa forma, così chiusa, le parole si espandono e si richiamano e si riecheggiano e si accostano, dentro i versi, per assonanza, o per contrasto, o per parentela di radice, o per perfetto incasellamento sillabico..

Alla fine del volume - che si legge in un attimo, si memorizza con estrema facilità, e si presta a una continua rilettura in profondità - un prezioso regalo. Patrizia Valduga ci offre "Per una definizione di 'poesia'" un bellissimo saggio su che mette in luce la poetica dell'autrice come "ladra di versi", e il suo modus operandi letterario e le sue più profonde ragioni interiori.

Ci troviamo elementi su cui riflettere, non ultimo lo scrivere per tenere in equilibrio il proprio stato psichico, così come - a volte - anche leggere aiuta a stare in bilico tra sanità e follia...

*Io sono sempre stata come sono
anche quando non ero come sono
e non saprà nessuno come sono
perché non sono solo come sono.*

[...il volume è disponibile in Bimetrove, per informazioni: Biblioteca di Fossalta di Portogruaro, 0421 249538 - biblioteca@comune.fossaltadiportogruaro.ve.it]

